

Uso e abuso di Alcol e droghe

COSA SONO? ALCUNI SPUNTI

PER RICONOSCERE I SEGNALI

E PREVENIRE LE DIPENDENZE

Le Amministrazioni comunali di Abano Terme. Montegrotto Terme e Torreglia hanno pensato a questo opuscolo per supportare genitori ed educatori nel difficile compito di riconoscere e prevenire l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti da parte dei nostri ragazzi. Se è sempre difficile essere genitore, lo diventa ancora di più quando un figlio ricerca, giustamente, una propria autonomia esplorando terreni non sempre ideali. Di fronte al sospetto di consumo di alcol o di sostanze stupefacenti i genitori spesso si trovano impreparati: quali sono i sintomi? Quali gli effetti? Quali le migliori strategie per intervenire con i nostri ragazzi? Questo opuscolo, curato consultando gli esperti dell'Ulss 6, è pensato come una prima, breve guida informativa per i genitori e gli educatori. Con un'avvertenza: conoscere non è sufficiente, è solo il primo passo. È fondamentale poi coltivare sempre il dialogo, ascoltare i nostri figli e rivolgersi ai servizi in caso di dubbi o paure. In quest'opuscolo sono infatti riportati i riferimenti e i contatti utili al servizio di tutti i cittadini, in maniera anonima, in caso di necessità. È importante intervenire preventivamente per evitare comportamenti e dipendenze pericolose.

Indice

Essere figure significative	<u>3</u>
Le dipendenze nel nostro territorio	4
Uno sguardo ai dati	<u> </u>
Conoscere per capire	8
Genitori e sostanze: quali strategie?	<u>22</u>
A chi rivolgersi? Al Ser.D.	<u>23</u>
Dove trovare il Ser.D?	26



Virginia Gallocchio Assessore Servizi Sociali Abano Terme



*Elisabetta Roetta*Assessore Servizi Sociali Montegrotto Terme



Silvia Santinello Assessore Servizi Sociali Torreglia

Essere figure significative per proteggere le future generazioni

'obiettivo di questo opuscolo è fornire alcune informazioni e indicazioni rispetto all'uso di sostanze psicoattive. E' rivolto alle figure significative (genitori, educatori) affinché possano prestare attenzione a questo fenomeno che, potenzialmente, potrebbe coinvolgere i loro figli e che sta diventando sempre più un grave problema sociale. L'esempio che la famiglia offre ai propri figli è determinante: i legami tra figli e genitori sono fondamentali per spiegare e com-

prendere possibili comportamenti devianti con riferimento all'uso di sostanze, siano esse legali (alcool, tabacco) o illegali.

L'immagine che un genitore offre di sé ai propri figli è estremamente significativa per la formazione delle future generazioni: specie nei primi anni di vita, il genitore è un modello da imitare per il proprio bambino e, se adotta uno stile di vita poco corretto, implicitamente invierà un messaggio di tolleranza sociale al proprio figlio.

LE DIPENDENZE NEL NOSTRO TERRITORIO

I fenomeno dipendenze negli ultimi anni a Padova e provincia, è fortemente sentito e coinvolge Agenzie educative del territorio (famiglie, scuole, parrocchie, ambiti sportivi etc..) che riscontrano un aumento all'approccio e all'uso specie nella fascia adolescenziale.

Sono in diffusione all'interno del mercato le nuove sostanze di sintesi, anche on-line, ed è in aumento l'offerta di cocaina, il cui consumo non è più riservato ad un'élite, come nel passato, ma è trasversale a tutte le fasce d'età e strati sociali, anche in considerazione della notevole riduzione del costo.

L'uso prevalente tra i giovani e i giovanissimi è di hashish e marijuana, alcol, ma anche cocaina ed eroina che vengono preferibilmente fumate.

Sono in aumento la "poliassunzione" e il "poliabuso", caratterizzati dall'uso di sostanze stupefacenti associate ad alcol e psicofarmaci, con rituali di consumo socialmente più accettati, come ad esempio "fumo" e "pasticche".

Le nuove droghe sintetiche, sono generalmente usate da una categoria di giovani particolare, in tempi e spazi ben precisi (week-end, discoteca, rave party...). Si tratta di sostanze diverse e rituali di consumo differenti, accomunati però da una crescente tolleranza sociale sul fenomeno.

In generale si conferma un abbassamento dell'età d'inizio dell'uso e un innalzamento della tolleranza sociale di tale fenomeno.

UNO SGUARDO AI DATI

Consumo tra i giovani studenti ("Espad Italia" 2016)

Il 32,9% degli studenti, circa 800mila ragazzi, dichiara di aver utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale, mentre il 25,9% (circa 650.000 ragazzi) riporta di averlo fatto nel corso dell'ultimo anno. Il Veneto è tra le regioni che registrano i consumi più alti.

Cannabis

La cannabis si conferma come la sostanza psicoattiva illegale più diffusa. Tra gli studenti italiani, il 35% ritiene di poter facilmente reperire la cannabis, in luoghi all'aperto. Il 28% degli studenti veneti di 15-19 anni ha sperimentato la cannabis, in particolare il 15% dei 15enni e il 50% dei 19enni con un aumento, negli ultimi anni, per le ragazze. Rispetto al consumo frequente di cannabis (20 o più volte nell'ultimo mese), la prevalenza nella nostra regione risulta essere tra le più basse tra il 2.5%-3%.

Cocaina

La cocaina ha mantenuto tendenze stabili nell'ultimo quinquennio: sono 89mila gli studenti che riportano di averla sperimentata almeno una volta nella vita. Riguardo alle fasce di età, tra i maschi di 15 anni la prevalenza (2,9%) è leggermente superiore a quella dei 16 e 17enni (2,6% e 2,8% rispettivamente). Circa un terzo di coloro che hanno fatto uso di cocaina nel 2016 riporta di avervi avuto accesso in discoteca (36%) o durante concerti e rave (32%), mentre il 42% si è procurato la sostanza a casa di uno spacciatore e il 38% per stra-

da. Oltre il 71% degli studenti ritiene molto rischioso provare la sostanza. La percentuale dei giovani veneti si attesta tra il 2%-2.5%.

Anfetamino-derivati

La prevalenza nei consumi di sostanze stimolanti (quali amfetamine, ecstasy, MDMA) nel 2016 ha riguardato maggiormente i maschi che mostrano una prevalenza quasi doppia rispetto alle ragazze (rispettivamente 3,2% e 1,7%); tendenzialmente il consumo aumenta al crescere dell'età con i maschi che, tra i 19enni, doppiano le coetanee (4,4% vs 2,2).

Alcol

L'86,9% degli studenti italiani di 15-19 anni ha assunto bevande alcoliche almeno una volta nella vita e il 79,3% nel corso del 2016. Rispetto al consumo di alcol nell'ultimo anno, il Veneto evidenzia una frequenza di consumo tra le più elevate rispetto alla maggior parte delle regioni (tra 80% - 82%).

Riferendosi al consumo recente, esso aumenta progressivamente in corrispondenza dell'età: tra i maschi si passa dal 66,5% dei 15enni al 90,3% dei 19enni, mentre tra le femmine le prevalenze passano dal 60,4% all'87,4%. Il passaggio dai 15 ai 16 anni è segnato da un considerevole incremento delle prevalenze di consumo, raggiungendo tra i 16enni una quota pari al 78,4% per i maschi e al 73,7% per le femmine.

Un terzo degli studenti ritiene rischioso bere alcolici quotidianamente (33,2%) ma sono soprattutto le femmine a percepire questo comportamento come pericoloso (36,7%).

Il comportamento del "binge drinking" (l'assunzione di 5 o più bevande alcoliche in un'unica occasione) riguarda in particolar modo il genere maschile (M: 38,1%; F: 29,7%), seguendo un andamento crescente all'aumentare dell'età dei soggetti.

uesti dati dovrebbero far riflettere, dal momento che il corpo umano fino ai 18-20 anni non è ancora del tutto formato e pertanto è meno efficiente nella trasformazione ed eliminazione delle sostanze tossiche comprese quelle stupefacenti, tabacco e alcol. Infatti ai giovani mancano gli enzimi epatici che permettono di metabolizzare l'alcol a livello del fegato. Inoltre il tessuto nervoso cerebrale (corteccia pre-frontale) non è ancora completamente sviluppato per cui è maggiormente sensibile ai danni provocati da queste sostanze.

Questa panoramica ci permette di capire alcuni "stili di comportamento" di uso tra i giovani. Riconoscerli precocemente permette di agire per correggerli nei diversi ambienti in funzione preventiva e di recupero.

Alcuni fattori associati al consumo delle sostanze nei giovani possono essere la propensione ad adottare comportamenti rischiosi, il rapporto con la famiglia, il tempo libero e la relazione con se stessi e con il gruppo dei pari.

Si è visto che anche una scarsa performance scolastica o l'abbandono possono essere correlati ad una maggiore propensione all'utilizzo di sostanze. Inoltre l'avere fratelli o amici che assumono droghe aumenta ulteriormente il rischio di esposizione al consumo. Alcuni importanti fattori protettivi sembrano essere, invece, l'interessamento e la partecipazione da parte dei genitori alle attività svolte dai figli durante il tempo libero.

Der

'eroina è una sostanza chimica con un forte effetto antidolorifico e sedativo.

Deriva dall'oppio, ed è simile alla morfina, anche se molto più potente. E' una sostanza illegale tagliata con additivi tossici che potenziano l'effetto dello stupefacente.

L'eroina può essere fumata, sniffata, iniettata in vena o intramuscolo. E' importante ricordare che, qualsiasi sia la via di assunzione, anche se variano i rischi e la velocità dell'ef-





tabilità, nervosismo e allucinazioni) che stimola il bisogno di assumere un'ulteriore dose per sentirsi nuovamente in forma.

La cocaina agisce in modo significativo sul cervello, indipendentemente dalla modalità di assunzione e con tempi che si diversificano a seconda dell'assunzione: fumata 6-8 secondi; endovenosa 10-20 secondi; sniffata 3-5 minuti.

Gli stimolanti come la cocaina provocano agitazione psicomotoria, accelerazione del battito cardiaco che può portare all'arresto cardiaco, disturbi veglia-sonno con lunghi periodi di insonnia e aumento dell'ansia.

La guida sotto gli effetti della cocaina è estremamente pericolosa per sé e per gli altri, poiché si ha una percezione alterata della realtà.



'Ecstasy è una droga sintetica. È una meta-anfetamina dagli spiccati effetti stupefacenti, anche se non propriamente allucinogeni. E' assunta comunemente in pastiglie o cristalli, ma viene anche somministrata sciolta in acqua o in bevande alcoliche. Alla bevanda conferisce un sapore lievemente amaro, senza però cambiarne il colore. Le pastiglie, indipendentemente dal loro aspetto esterno, possono contenere i più diversi principi attivi, farmaci o sostanze di ogni genere, dalla caffeina alla ketamina (anestetico dissociativo per uso veterinario e umano con effetti allucinogeni), dall'eroina alla cocaina.

Gli effetti iniziano dopo circa mezz'ora dall'assunzione e hanno una durata di circa 4/6 ore. In alcuni soggetti l'effetto tarda ad arrivare, per cui si finisce per assumere una seconda dose che si somma pericolosamente alla precedente. L'assunzione di ecstasy comporta aumento della pressione sanguigna e della frequenza del battito cardiaco, secchezza della bocca, dilatazione delle pupille, danni al sistema nervoso anche permanenti, sia a livello neurologico che neuropsicologico. Possono presentarsi anche vomito e diarrea.

Chi fa uso di ecstasy soffre d'insonnia e irritabilità.







LSD è una sostanza che produce stati allucinogeni, viene anche detta "droga psichedelica" per le pericolose percezioni alterate dei colori, delle forme, dei suoni e delle luci che provoca. È una sostanza liquida che, per essere utilizzata, viene fatta assorbire su piccoli pezzetti di carta di varia forma come ad esempio francobolli, stelle, animali, fiori, presenti anche su pastiglie.

L'esperienza dell' LSD viene generalmente descritta come "un viaggio" perché le percezioni vengono pericolosamente alterate con sensazioni sognanti, perdita del contatto, distorsione della realtà e delle facoltà di giudizio, forte ansia, che porta a sottovalutare le situazioni di pericolo.





'alcol etilico (etanolo) è una sostanza estranea all'organismo, tossica per le cellule ed è un potente agente tumorale. È il principale componente del vino, della birra e di tutti i superalcolici; provoca danni diretti alle cellule di molti organi, tra cui il fegato (può portare alla cirrosi), lo stomaco, varici esofagee e il Sistema Nervoso Periferico e Centrale.

L'alcol non può essere considerato in alcun modo un alimento, è tra le sostanze psicoattive la più diffusa, è in grado di modificare il nostro cervello e quindi la nostra percezione della realtà. È euforizzante, disinibente e sedativa.

La sua assunzione protratta nel tempo induce assuefazione, ossia bisogno di incrementare le dosi per ottenere lo stesso effetto, creando dipendenza fisica e psichica.

Guidare in stato di ebbrezza è un reato, ma soprattutto un grave rischio per se stessi e per gli altri. Anche a bassi dosaggi l'alcol provoca minor percezione del rischio e un aumento dei tempi di reazione alla guida. Il limite massimo di concentrazione di alcol nel sangue consentito in Italia è di 0,5 g/l.

Per i neo-patentati (A-B) il limite si abbassa a 0 g/l per i primi tre anni. Sono previste diverse sanzioni in base al tasso di alcolemia. In particolare, oltre al Nuovo Codice della strada Art 186-187, è stata approvata la Legge n. 41/2016 che inserisce nel codice penale l'omicidio stradale per tutti coloro, che alla guida del loro veicolo commettono un omicidio stradale colposo in stato di ebbrezza alcolica compresa tra 0,8g/l e 1,5g/l, oppure conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Vi sono in commercio numerosi tipi di alcol test che possono anche essere acquistati per uso privato nelle farmacie.

L'assunzione occasionale di alcol è individuabile innanzitutto attraverso l'alito. I sintomi più diffusi sono cefalea e nausea. La persona parlerà pronunciando le parole in maniera confusa o dilungandosi nei discorsi, perdendosi a volte in conversazioni illogiche. Indizi dei postumi di una sbornia sono anche comportamenti quali il disinteresse per la colazione (se la persona è solita consumare questo pasto), il dormire non abituale fino a tardi e una generale irritabilità durante il giorno.

Il consumatore cronico di alcolici tenterà di mascherarlo consumando una gran quantità di mentine, colluttori o persino aglio. Il suo comportamento a volte potrebbe diventare aggressivo e inaffidabile portandolo a diventare sempre più ritirato socialmente e ad aver problemi sia in famiglia che sul lavoro.



a cannabis, comunemente detta canapa, è una pianta da cui derivano due sostanze stupefacenti: la marijuana e l'hashish.

La marijuana è formata da un miscuglio di foglie, semi e infiorescenze, di colore verde, marrone o grigiastro. E' fumata da sola o mescolata al tabacco.

L'hashish è la resina della pianta femminile che può essere tagliata con sostanze come la paraffina, l'olio per macchina, talvolta anche la plastica. È reperibile in panetti o stecche o frammenti della consistenza e del colore di un dado da brodo, che si scaldano con un accendino, si sbriciolano e si mescolano al tabacco per farne sigarette. L'hashish e la marijuana di solito si fumano, ma possono essere anche ingerite con gli alimenti.

Lo "spinello" o "la canna", ossia la sigaretta fatta a mano con cartine e tabacco mescolati a questa droga, costituisce il metodo di assunzione più comune. Normalmente chi utilizza questa sostanza riferisce un senso di rilassamento e d'intensificazione delle sensazioni.

Tuttavia, negli ultimi anni il principio attivo THC presente nella cannabis è molto aumentato e gli effetti possono anche portare a stati di allucinazione e paranoia. Per tale motivo è necessario sfatare il luogo comune secondo il quale, erroneamente, viene considerata una "droga leggera". Chi ha assunto marijuana o hashish avrà gli occhi irritati e arrossati, le labbra e la bocca secche. Può apparire inespressivo e disinteressato alle relazioni oppure favorirle per coloro che sono più ritirati. Potrebbe scoppiare a ridere anche senza motivo. La marijuana ha un odore forte, pungente ed inconfondibile, che dura a lungo. Per questo chi ne ha fatto uso riesce difficilmente a mascherarlo.



a Nicotina si assume col fumo di tabacco delle sigarette, provoca dipendenza chimica e psichica, ed assuefazione come una droga, anche se non ha gli effetti psicotropi di uno stupefacente. Il danno da fumo non è dovuto solo alla nicotina, ma soprattutto alle oltre 4000 sostanze che si trovano nel fumo di tabacco, di cui almeno 1000 sono conosciute per i loro effetti tossicologici.

Le sostanze irritanti e le particelle sospese nel fumo provocano bronchite cronica, enfisema polmonare e malattie cardiovascolari più precocemente che nei non fumatori. L'ossido di carbonio riduce l'emoglobina utile per il trasporto dell'ossigeno ed il primo organo a soffrirne è il cervello del fumatore. Ben un migliaio di casi di tumore

polmonare in Italia sono dovuti al fumo passivo a casa o nei luoghi di lavoro o di studio.

Iniziare a fumare prima dei 20 anni, aumenta di molto questi rischi per la maggiore esposizione nel tempo e per l'immaturità dei sistemi di depurazione dell'organismo, ancora in via di sviluppo.



Genitori e sostanze: quali strategie?

fondamentale accrescere quella sensibilità dei genitori ad instaurare e coltivare con i propri figli, un dialogo aperto e costruttivo che, pur nel rispetto dei loro "spazi", permetta di percepire i primi segnali di un disagio.

Alcuni importanti fattori protettivi sembrano essere l'esercizio del controllo, insito nella funzione genitoriale, accompagnato all'attenzione e partecipazione per le attività svolte dai figli durante il tempo libero.

Spesso accade che gli adolescenti rifiutino il dialogo in famiglia e trovino il riferimento nel "gruppo dei pari", cosa del tutto normale in questa fase della crescita. Tuttavia, se un genitore ha il minimo dubbio che il proprio figlio faccia uso di sostanze, non deve esitare a chiedere aiuto. Nelle scuole, negli ambienti di lavoro, e in generale in tutto il

territorio, ci sono Servizi a cui ci si può rivolgere per avere aiuto o consulenza, in modo del tutto anonimo e gratuito.

Riconoscere i primi segnali

Quando un ragazzo inizia a fare uso di sostanze illegali, non manifesta inizialmente un comportamento da destare preoccupazione nelle persone che gli sono vicine e che gli vogliono bene.

Tuttavia, ancor prima che la dipendenza entri a far parte della sua vita, il giovane può presentare sbalzi di umore, cambiamenti nelle abitudini e nel carattere, mostrare disinteresse per qualsiasi cosa succeda o gli venga chiesta, iniziando ad avere un atteggiamento di distacco, di "fuga" e chiusura nei confronti delle persone a lui care. Inizia quindi ad abbandonare gli amici di sempre, prova meno inte-

resse nelle attività, dall'impegno scolastico al tempo libero e sarà sempre meno presente nell'ambito familiare diventando più scontroso e ribelle alle regole. Questa sintomatologia va valutata volta per volta per distinguerla dal normale periodo di crescita dell'adolescenza. Se desiderate ricevere informazioni più approfondite, potete prendere contatti con i Servizi per le Dipendenze del nostro territorio, oppure i Servizi Sociali dei Comuni, che possano orientarvi per ottenere un aiuto più specifico.

A chi rivolgersi? Al Ser.D.

I Ser.D. è un Servizio pubblico che si occupa della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione alle persone affette da disturbi da uso e/o abuso di sostanze psicoattive legali ed illegali e sostegno alle loro famiglie. Inoltre si occupa di comportamenti compulsivi quali gioco d'azzardo patologico e le nuove dipendenze. Gli interventi sono garantiti da un'équipe composta da Medici,

Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Infermieri, OSS e Amministrativi.

La presa in carico del paziente avviene attraverso un percorso che si articola in una prima fase di accoglienza, alla quale segue una valutazione multiprofessionale effettuata tramite colloqui con le figure presenti in équipe e la formulazione successiva di un programma terapeutico individualizzato, condiviso con i soggetti coinvolti. Tutti gli operatori sono tenuti alla riservatezza, in conformità alla legge sulla privacy.

Tossicodipendenza e Alcol dipendenza

Per quanto riguarda la cura della Tossicodipendenza e Alcol dipendenza sono previsti programmi terapeutici integrati che comprendono trattamenti ambulatoriali individuali e familiari, trattamenti di gruppo e socio-riabilitativi, che includono anche l'inserimento in Comunità Terapeutiche accreditate o in gruppi di auto-aiuto presenti nel territorio.

Tabagismo (CTT)

Il Centro Trattamento Tabagismo offre un programma di disassue-fazione dal tabacco rivolto a chi ha deciso di smettere di fumare e avverte il bisogno di un aiuto. Il Servizio comprende un ambulatorio specialistico per un intervento individuale e trattamenti di gruppo per fumatori.

Il CTT è presente presso la sede del Ser.D. di Padova. Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 345-1065789.

Gioco D'azzardo

L'ambulatorio per il Gioco d'Azzardo offre trattamenti specialistici ai giocatori ed ai loro familiari, a livello individuale o di gruppo, può offrire anche interventi residenziali in Comunità Terapeutiche.

L'ambulatorio è presente presso la sede del Ser.D. di Padova. Per informazioni e prenotazioni telefonare al N. VERDE 800629780.

Prevenzione e Sensibilizzazione

Il Ser.D. offre attività di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di promozione della salute e prevenzione delle sostanze psicoattive legali e illegali, sul gioco d'azzardo e sulle nuove dipendenze.

Modalità di Accesso

L'accesso è diretto e non è necessaria l'impegnativa del Medico di Medicina Generale. Le prestazioni sono gratuite tranne che per il CTT, per il quale è previsto il ticket sanitario e l'impegnativa del Medico di Medicina Generale.

L'accesso dei minorenni deve essere autorizzato dai genitori/tutore. Per i ragazzi fino ai 24 anni, è attivo un ambulatorio dedicato aperto il mercoledì pomeriggio. Le prestazioni sono garantite ai cittadini italiani e stranieri regolarmente iscritti al Sistema Sanitario Nazionale e residenti nel territorio dell'Azienda ULSS6 Euganea. Per i cittadini non residenti nel nostro territorio è richiesta l'autorizzazione del Ser.D di ap-

I cittadini stranieri privi di residenza regolare possono ricevere prestazioni essenziali attraverso il rilascio di tessera leggera ovvero della STP (tessera per Stranieri temporaneamente residenti nel nostro territorio).

partenenza.

Dove trovare il Ser.D?

Sede di Padova

Via dei Colli 6/4 - Padova Tel. 049 8216933 / 930 Fax 049-8216948 Mail serd.padova@aulss6.veneto.it Sito web: www.aulss6.veneto.it

Per Accoglienza e Informazioni
Dal lunedì al Venerdì dalle
7.30 alle 13.00; il lunedì e mercoledì
anche dalle 15.00 alle 18.00

Sede di Piove di Sacco

Via San Rocco 8 - Piove di Sacco Tel. 049-9718270 Fax 049-9718234 Mail: serd.piove@aulss6.veneto.it

Per Accoglienza e Informazioni
Dal lunedì al Venerdì dalle
8.00 alle 13.00; il mercoledì anche
dalle 15.00 alle 17.30

Contatto Giovani Consultorio Adolescenti

Il Ser.D. collabora con il Contatto Giovani, Servizio Pubblico dell'Azienda ULSS6 dedicato ai giovani tra i 14 e i 21 anni, che svolge attività di informazione e consulenza (C.I.C.) presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio e attività ambulatoriale psicologica e ginecologica.

I giovani che vivono situazioni di disagio psicologico si possono rivolgere gratuitamente e prendere appuntamento. Se sono minorenni, non è necessario il consenso dei genitori.

Sede: Ponte Ognissanti, 1 - Padova **Orari di apertura al pubblico:** lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00. I restanti giorni su appuntamento. Tel. 049 8215148 | mail / sito web contattogiovani@gmail.com www.contattogiovani.eu

Contatti Servizi Sociali

Comune di Abano Terme

Villa Bugia via Appia, 31 35031 Abano Terme (PD) Tel. 049 8216228 / 236 Fax 049-8245249 Mail sociali@abanoterme.net Sito web: www.abanoterme.net

Per Accoglienza e Informazioni
Dal lunedì al Venerdì dalle
7.30 alle 13.00; il lunedì e venerdì
anche dalle 15.00 alle 18.00

Comune di Montegrotto Terme

Piazza Roma, 1 - Montegrotto Terme Tel. 049-8928783 / 770 / 772 Fax 049/8928779

Mail: servizi.sociali@montegrotto.org Sito web: www.montegrotto.org

Per Accoglienza e Informazioni Giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30 e il martedì dalle 9.00 alle 13.00.

Comune di Torreglia

Largo Marconi, 1 - Torreglia Tel. 049-9930128 int. 2 Fax 049-5212620

Mail: sociale@comune.torreglia.pd.it Sito web: www.comune.torreglia.pd.it

Per Accoglienza e Informazioni

Ricevimento del pubblico: martedì dalle 9 alle 13 e giovedì dalle 16 alle 19 oppure su appuntmento, previa telefonata.

Si ringraziano per il sostegno all'iniziativa il Direttore dei Servizi Sociali e Sociosanitari dell'Ulss 6, Avv. Daniela Carraro, il Ser.D. di Padova Ulss 6 Euganea ed i Servizi Sociali dei Comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme e Torreglia

Iniziativa realizzata da







Patrocinato da
REGIONE DEL VENETO

ULSS6
E U G A N E A